200 miliardi bruciati dalla crisi

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 25 GENNAIO 2014 -Si tratta delle ultime ricerche condotte da Confindustria. Rispetto al periodo precedente al 2007, la crisi ha portato via ben 200 miliardi di Euro di Pil (pari al 9,1%) e l'Italia non riuscirà a rimettersi in pari se non nel 2019 (e si tratterà solo di recuperare metà di quanto perso).

Il Centro studi di Confindustria su questo punto è chiarissimo:**il potere di acquisto delle famiglie si è ridotto notevolmente**rispetto al periodo pre-crisi e le industrie faticano ancora a trovare una strategia convincente per gli investimenti all'estero.[MORE]

I motivi sono due: il primo è che le imprese sono meno competitive a causa della tassazione, il secondo è che le imprese hanno minori capacità di recupero anche a causa del poco spazio riservato in Italia alla ricerca e alla innovazione.

Secondo il Centro studi, per ogni abitante sono stati persi circa 3500 Euro. "La doppia, profonda e lunga recessione ha intaccato nettamente il potenziale di crescita, abbassandolo dall'1,1%" si legge nell'approfondimento del centro di ricerca di Confindustria.

L'Italia ha prospettive minori di crescita e la strada da recuperare non manca:**"Secondo l'Fmi gli interventi varati nel 2011-12, se attuati pienamente, innalzeranno il Pil del 10% in dieci anni**, aggiungendo un punto percentuale all'anno" spiega Confindustria. Chi avrà questo coraggio?

Fonte: Repubblica.it

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/200-miliardi-bruciati-dalla-crisi/58917